



# AZITROMICINA



L'antibiotico azitromicina appartiene al gruppo dei macrolidi ed è stata classificata come **Watch** dalla Organizzazione Mondiale della Sanità. La classificazione degli antibiotici utilizzata fa riferimento a quella del manuale *AWaRe*, che identifica tre gruppi:

- **Access** - Antibiotici di prima o seconda scelta; offrono il miglior valore terapeutico, minimizzando al contempo il potenziale di resistenza.
- **Watch** - Antibiotici di prima o seconda scelta; indicati solo per un numero specifico e limitato di sindromi infettive; più inclini ad essere bersaglio di resistenza agli antibiotici e quindi prioritariamente oggetto di programmi di *stewardship* e monitoraggio.
- **Reserve** - Ultima risorsa; indicati su pazienti altamente selezionati (infezioni pericolose per la vita dovute a batteri multiresistenti ai farmaci); strettamente monitorati e prioritariamente destinatari di programmi di *stewardship* per garantire la loro continua efficacia.

Il gruppo di lavoro regionale ha raccomandato azitromicina per via orale in alcune tipologie di infezioni gestite in ambulatorio dai pediatri di libera scelta e dai medici di medicina generale (*vd. tabella*).

	Infezione	Indicazioni particolari* o seconda scelta
	Faringotonsillite	✓
	Gastroenterite	✓
	Polmonite comunitaria	✓
	Sinusite	✓
	Infezione	Indicazioni particolari* o seconda scelta
	Faringotonsillite	✓
	Otite media acuta	✓
	Polmonite comunitaria	✓

\*L'antibiotico è raccomandato come prima scelta in particolari situazioni o sottogruppi di pazienti (*Es. pazienti con manifestazioni cliniche gravi; pazienti con allergia alle penicilline; pazienti con elevato rischio di infezioni da microrganismi resistenti*).



# AZITROMICINA



## Insufficienza Renale ed epatica:

	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Adulto e pediatrico:</b> Creatinina Clearance &lt; 10 ml/min: nessuna informazione specifica. Usare con cautela.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Considerare la dose abituale in pazienti con insufficienza epatica da lieve a moderata. Nessuna informazione specifica sull'insufficienza epatica grave.</li></ul>

## Somministrazione

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assumere CON o SENZA cibo. Il cibo può ridurre il disagio gastrointestinale.</li></ul>
--	--

## Fotosensibilizzazione

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Azitromicina è classificato come agente fotosensibilizzante. Evitare l'esposizione diretta al sole o ai raggi ultravioletti.</li></ul>
---	--

## Gravidanza e allattamento

	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Gravidanza:</b> A scopo precauzionale Azitromicina NON è raccomandata in gravidanza. <b>Valutare attentamente il profilo rischio/beneficio, in assenza di alternative terapeutiche.</b></li><li>• <b>Allattamento:</b> Azitromicina è compatibile con l'allattamento, che rimane l'opzione più sicura per la madre e il neonato e non va sospeso. Si suggerisce comunque il monitoraggio dello stato generale del bambino in corso di trattamento e di rivolgersi al pediatra nel caso di comparsa di diarrea o mugugno.</li></ul>
---	---

## Controindicazioni/avvertenze

	<ul style="list-style-type: none"><li>• prolungamento dell'intervallo QT (congenito o acquisito)</li><li>• aritmia cardiaca ventricolare.</li><li>• disturbi elettrolitici (ipokaliemia o ipomagnesiemia)</li><li>• <b>Co-somministrazione con altri farmaci (interazioni farmacologiche) per cui è esplicitamente indicato di evitare la co-somministrazione.</b></li></ul>
---	--



# AZITROMICINA



## Principali effetti collaterali



### Gli effetti indesiderati più COMUNI sono a livello:

- Del sistema nervoso (cefalea);
- Gastrointestinale (dolore addominale, diarrea, nausea, vomito);
- Riduzione della conta leucocitaria;
- Aumento di eosinofili, basofili, monociti, neutrofil;
- Riduzione del bicarbonato ematico.

**Per effetti indesiderati meno frequenti si rimanda alla scheda del prodotto.**

## Principali interazioni



La Azitromicina interagisce con molti farmaci e in alcuni casi è controindicata l'associazione. Si raccomanda di valutare l'intera terapia farmacologica, in particolare nei soggetti politrattati.

Le interazioni maggiori con i farmaci di uso più comune classificate come potenzialmente gravi, che possono impedire la co-somministrazione o per le quali è necessario instaurare un attento monitoraggio sono:

- **Antiacidi** (magnesio idrossido): riduzione dell'assorbimento del macrolide (*evitare la cosomministrazione*)
- **Antiemicranici** (diidro ed ergotamina): aumento del rischio di tossicità (*evitare la cosomministrazione*)
- **Antirigetto** (tacrolimus): aumento del rischio di tossicità
- **Farmaci che prolungano l'intervallo QT** (Es. antiaritmici, calcioantagonisti antidepressivi, antipsicotici, oppioidi, antidemenza, antiepilettici, antitumorali, antistaminici, oppioidi, domperidone e altri antiemetici): effetto additivo sul prolungamento dell'intervallo QT

(link ad [INTERCheck WEB](#), accesso consentito previa registrazione gratuita )